

Cittadinanza alla Julia: «Un legame indissolubile»

Messaggero Veneto — 28 giugno 2009 pagina 11 sezione: UDINE

TRICESIMO. Emozione autentica ieri mattina a Tricesimo per la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria alla brigata alpina "Julia" tanto che tra i meno giovani qualcuno non ha saputo trattenere la commozione dopo i discorsi seguiti all'arrivo degli alpini che hanno sfilato lungo le vie del paese. Un altro Comune friulano dunque ha voluto suggellare i legami di affetto e di riconoscenza concedendo la cittadinanza alle penne nere della Julia. La sfilata, accompagnata dalla fanfara, è partita dalla piazza di Adornano dove in precedenza si era tenuta la deposizione di una corona al monumento ai Caduti del glorioso corpo. A coordinare la cerimonia, Alessio Bronzin, consigliere del locale gruppo Ana che è guidato da William Mansutti. Il sindaco Andrea Mansutti ha ricordato il legame antico di Tricesimo con la brigata alpina: «La nostra amministrazione comunale - ha detto infatti - è orgogliosa di conferire la cittadinanza onoraria alla Julia perché la popolazione e il territorio, dalla fondazione del corpo nel lontano 1872, hanno sempre avuto un legame fortissimo con gli alpini, in particolare con quelli della Julia. Non vi è infatti, famiglia nel nostro Comune che non abbia avuto nel tempo qualcuno negli alpini». Inoltre, ha tra l'altro ricordato che «durante la seconda guerra mondiale molti tricesimani partirono con questa grande unità per i fronti greco o russo e proprio da Tricesimo un battaglione della Julia, il Cividale, si accuartierò prima di partire per la Russia nel '42». Ha preso la parola pure il consigliere Antonio Maffione, rammentando anche i legami del territorio con la Julia. Quindi, il generale di brigata Gianfranco Rossi, il quale ha pure auspicato che «il legame che si è creato con questo ambito riconoscimento sia mantenuto con segni che ne tramandino il significato». Il generale ha poi consegnato un simbolo della Julia al sindaco: la statuetta di un alpino «in atteggiamento di guardia: era a guardia dei confini ora a guardia dei valori». Tra i presenti alla cerimonia, oltre a componenti della giunta e consiglieri di Tricesimo, il vice prefetto Palazzolo, diversi graduati tra cui il generale Ficuciello, il quale, come è stato ricordato, ha perso un figlio a Nassiriya, l'assessore provinciale PiuZZi, il sindaco di Reana Edi Colaoni, oltre all'assessore Pace in rappresentanza dell'amministrazione civica di Cividale.

Mariarosa Rigotti